

# verso una governance della manutenzione

di Simone Finotti

Torna anche quest'anno, a Ecomondo, l'appuntamento con il convegno organizzato da GSA Igiene Urbana, con la partnership scientifica di Man.Tra. L'appuntamento è per l'8 novembre, alle 10, con la Tavola rotonda "Manutenzione: solo costi?". Presenti i rappresentanti dei produttori, delle associazioni, dei clienti, delle aziende di manutenzione e dei tecnici.

28  
GSA  
IGIENE URBANA  
LUGLIO-SETTEMBRE 2013

"Manutenzione: solo costi? Standard ed esperienze nella manutenzione dei mezzi per l'igiene urbana" è il titolo della Tavola rotonda, divenuta ormai un'attesa consuetudine, organizzata da GSA Igiene urbana, con la consulenza scientifica di Man.Tra, in occasione di Ecomondo 2013. La data è l'8 novembre, dalle 10 alle 12.30, padiglione C1 - sala Gemini. Come sempre, l'impegno di GSA Igiene urbana nell'affrontare i "temi chiave" del settore si concretizza in un evento che mette al centro della riflessione la questione, strategica in tempi di revisioni delle spese, della manutenzione delle flotte.

## Un altro tassello del mosaico: governare la manutenzione

Dopo aver sviscerato a fondo la questione del capitolato, con due eventi rispettivamente sulle gare, nel 2009, e sui capitolati per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana, l'anno successivo, e dopo aver messo l'uno di fronte all'altro produttori di mezzi, appaltatori, rappresentanti di associazioni e aziende di assistenza nel workshop del 2012 "Manutenzione: quanto mi costi? Quanto mi dai?

Misurarsi e confrontarsi per poter scegliere", a Ecomondo 2013 GSA Igiene Urbana, media partner della manifestazione per l'area Waste e Sal.ve, tornerà sulla manutenzione dei parchi mezzi delle società che gestiscono la raccolta, il trasporto dei rifiuti e lo spazzamento urbano, ma in un'ottica diversa. Al centro del dibattito, infatti, ci sarà la "governance" dei processi manutentivi, in un contesto che tende sempre più a privilegiare i costi certi e la prospettiva "life cycle assessment" anche nel settore dei mezzi per l'igiene ambientale.

## Una prospettiva sul ciclo di vita

Il dibattito si aprirà all'insegna di una domanda un po' provocatoria e un po' retorica: davvero la manutenzione delle flotte rappresenta unicamente un costo? **Alessandro Sasso**, che guiderà la riflessione, chiarisce: "Ovviamente no, ma la questione non è tanto quella di avere costi bassi, quanto di andare verso costi certi: questo potrebbe essere addirittura lo slogan del nostro appuntamento di Rimini. La tendenza, in questo momento, è quella a spostare l'attenzione dal costo d'acquisto al costo del ciclo di vita dei beni, in un momento in cui, da un mezzo per l'igiene urbana, ci si aspetta un ciclo di vita di 7/10 anni. Un periodo lungo, durante il quale i costi di manutenzione rappresentano una voce sostanziale e rilevante. E' indispensabile, dunque, governare i costi. E chi può farlo, meglio di chiunque altro, sono i tecnici dell'igiene ambientale".

## Il tecnico di igiene ambientale, una figura sempre più "pesante"

In questo scenario, infatti, un ruolo sempre più importante è proprio quello dei tecnici

dell'igiene ambientale, che hanno il controllo dei processi manutentivi dei mezzi, oltre alla responsabilità della sicurezza (in quanto rappresentanti del datore di lavoro) e il compito di favorire lo sviluppo e l'accertamento delle competenze del personale interno ed esterno. Un cumulo di responsabilità che fa del tecnico una figura centrale per i processi aziendali. Sottolinea Sasso: "E' un ruolo sempre più chiave, quello del responsabile della manutenzione, che ancora diversi soggetti non comprendono. I tecnici dell'igiene ambientale, proprio in quanto responsabili della manutenzione, della sicurezza e delle competenze di chi svolge il lavoro, stanno acquisendo sempre più peso all'interno delle singole aziende. E' il tecnico che sa valutare come organizzare la manutenzione, scegliendo tra le due alternative possibili: o acquisirla all'esterno, mediante contratti "full service", o, per le aziende più strutturate, implementare un processo organizzativo interno in grado di governare i costi giorno dopo giorno, dal basso".

## I progetti Man.Tra per il biennio

Che cos'è più conveniente? "Come già accennavamo lo scorso anno proprio a Rimini, non esiste una formula magica valida per tutti: l'importante è adattare



la soluzione alle singole realtà. Dipende, insomma. L'obiettivo però, ripeto, non è tanto (o solo) quello di abbassare i costi di partenza, ma di governarli. Sapere quanto vado a spendere lungo il ciclo di vita del mezzo, e per farlo occorre qualificare la figura dei tecnici e dotarsi di adeguati strumenti organizzativi". Man. Tra, dal canto suo, si sta impegnando in tale direzione: "Con il gruppo di lavoro dell'Igiene ambientale stiamo strutturando una norma Uni riferita proprio al capitolato d'acquisto dei servizi di manutenzione". Inoltre l'associazione ha deciso di monitorare lo stato dell'arte della manutenzione delle flotte in Italia: fra i progetti Man.Tra per il biennio 2013-2014, particolarmente interessante appare l'iniziativa di un questionario, in fase di elaborazione con Fise e Federambiente, da distribuire agli associati, per raccogliere una serie di indicatori utili a fotografare la situazione. "Su questo non posso dire molto di più, siamo ancora in fase di elaborazione: contiamo di coprire tutte le aziende, dalle più piccole alle maggiori, e di ricavare informazioni utili e preziose su questo tema tanto importante, per iniziare ad avere un quadro complessivo di come vanno le cose in Italia".

### Sono attesi al dibattito...

Di tutto questo, e di molti altri aspetti, discuteranno a Rimini produttori di mezzi per l'igiene urbana, clienti, strutture pubbliche e private designate alla manutenzione e associazioni di rappresentanza. Alessandro Sasso, che introdurrà e modererà il dibattito, vede con interesse la partecipazione di tutti gli stakeholders, vale a dire i soggetti a vario titolo coinvolti. Ci saranno i rappresentanti di Fise Assoambiente, **Fortunato Deleidi**, e di Federambiente il presidente **Daniele Fortini**, già presente l'anno scorso, per esprimere la prospettiva delle associazioni d'impresa. Sarà presente Ama Roma, con **Tiziano Suppa**, responsabile ingegneria e pianificazione. "Il caso di Ama -commenta Sasso- mi sembra molto interessante perché, pur essendo una struttura grande, a mio parere ha un approccio pe-

culiare declinabile anche su realtà molto più piccole". Altrettanto stimolante, anche se da un'altra prospettiva, è l'esperienza Gorent, che sarà rappresentata dal direttore **Furio Fabbri**, la prima azienda italiana di noleggio di veicoli attrezzati per l'ambiente. "Con una flotta 500 veicoli -spiega Sasso- Gorent rappresenta un caso

da seguire con attenzione, anche perché quale fornitore di beni di cui ha spesso la responsabilità manutentiva, conosce bene i diversi approcci possibili".

Presenti anche il delegato di Anfia, sezione Veicoli ecologici **Alberto Scotti**, e **Giuseppe Rubrichi**, comitato tecnico di Atia- Iswa Italia.



## Exelentia

VEICOLI ELETTRICI

Vienici a trovare a

### ECOMONDO

RIMINI  
6-8 NOVEMBRE 2013

PADIGLIONE  
**A7**  
CORSIA 4





### G3

*Electric*

100% Elettrico  
1,1 mt Larghezza  
fino a 100 km con 2€  
Oltre 25 Allestimenti  
Carico massimo 700 kg  
Zero emissioni CO<sub>2</sub>

Elettrico e Ibrido  
Velocità max 70 km/h  
Autonomia fino a 400 km  
Carico massimo 700 kg



### G5

*Hybrid*

**Exelentia S.r.l.** - Importatore Ufficiale per l'Italia dei veicoli elettrici Goupil Industrie  
Via Portuense, 1555 - Commercio - 00148 - ROMA - Tel: +39 06 602072777 - Fax: +39 06 602072799  
[www.goupilitalia.com](http://www.goupilitalia.com) - [goupil@goupilitalia.com](mailto:goupil@goupilitalia.com)